

# COMUNICATO STAMPA SCIOPERO TRENORD

Dalle ore 03:00 del 30 settembre alle 02:00 dell'1 ottobre si svolgerà il quarto sciopero che vede coinvolti tutte le lavoratrici ed i lavoratori dell'azienda Trenord. Saranno garantite solo i treni circolanti dalle ore 06:00 alle 9:00 e dalle ore 18:00 alle ore 21:00 del 30 settembre.

Le Organizzazioni Sindacali UIL Trasporti e ORSA Ferrovie, a nome dei lavoratori, hanno cercato di trovare soluzione alle **problematiche contenute all'interno delle procedure di raffreddamento senza ricevere risposte da parte aziendale.**

Tra i tanti temi irrisolti, che hanno portato all'agitazione del personale, ci sono:

- Mancato rispetto **nei turni di tutto il personale operativo** di Trenord (mobile, manovra, verifica) di quanto sottoscritto e previsto dal contratto ed accordi;
- Per il **personale mobile la tematica dei tempi accessori** non è stata più affrontata dall'azienda che, ad oggi, **unilateralmente applica quanto stabilito** dalle proprie strutture. Gli accordi vigenti da Gennaio 2024 non riguardano le procedure di raffreddamento della UIL Trasporti e di ORSA Ferrovie e non trattano i tempi accessori. I **turni del personale** non sono stati trattati nell'ultimo mese e sono stati modificati senza l'avvio di alcuna negoziazione con l'inserimento di giornate superiori alle 8h30' e l'aumento della percentuale di disponibilità. Questo con un **peggioramento della vivibilità dei turni**;
- Il personale della **Lunga Percorrenza** viene ancora considerato un'entità esterna all'azienda e gli accordi, sottoscritti dalle OOSS, non vengono correttamente applicati.
- Per il **personale della manutenzione** non sono stati inviati correttamente i dati così come richiesti dalle Organizzazioni Sindacali e previsti dal CCNL attualmente vigente, inoltre le squadre risultano carenti delle adeguate risorse. Non sono stati **calendarizzati incontri relativi** alla struttura **Verifica, SupplyChain, Decoro e Pulizia e del Deposito Esteso**, così come non viene **rispettato il contratto aziendale** per quanto riguarda il riconoscimento economico del personale;
- Nel **settore commerciale** persistono le problematiche riportate nelle procedure di raffreddamento aperte in data 13 novembre 2023 con protocollo 154-UNI;
- Nel **settore della manovra**, la società ha avviato nuove lavorazioni per i **manovratori di Pavia** nonostante le continue richieste di incontro sul tema e non è stato calendarizzato alcun incontro in merito alla **sicurezza del personale della Manovra** e dei lavoratori della **Cabina di Milano Fiorenza**, inoltre non è stato avviato alcun confronto rispetto al tema del "**lavoratore solo**" in alcuni impianti della manovra di Trenord;
- Mancato avvio del confronto **sugli staff e gli uffici di Trenord**, relativamente ai turni di lavoro ed inquadramenti;
- Mancato invio di tutta la documentazione relativa **a consistenze ed esistenze di tutto il personale** di Trenord;
- Errato **riconoscimento economico ed inquadramento salariale** in diversi settori aziendali;
- Mancato rispetto degli accordi relativi ai **Job Posting e Manifestazione di Interesse** non condivise con le OOSS/RSU;
- Mancate convocazioni alle richieste di incontro inviate per svariati motivi (**Buoni Pasto, Diritto al Pasto, CLC, Logistica, Formazione, ecc...**);
- Inadeguata **Formazione e mantenimento competenze** del Personale.

Le problematiche non riguardano esclusivamente la rivendicazione di nuovi diritti o di miglioramenti economici per i lavoratori, salvo il caso ben specifico di una richiesta di adeguamento del valore dei buoni pasto dovuta all'aumento dell'inflazione. Oggetto del contendere riguarda invece **la tutela e la garanzia degli inquadramenti economici e la salvaguardia di quei miglioramenti normativi** conquistati nei dodici anni di Trenord. Purtroppo, da tempo, ma soprattutto dal 2019, **la società ha scelto di non rispettare più quanto liberamente convenuto tra le parti**, ponendo in essere continue azioni unilaterali, anziché instaurare un percorso di confronto con tutte le Organizzazioni Sindacali al fine di affrontare le questioni scaturite dalla gestione del trasporto ferroviario lombardo.

**Ci scusiamo con l'utenza per i disagi che subiranno a causa dello sciopero, le cui colpe non sono da attribuire ai lavoratori ed al sindacato, ma sono da ascrivere soltanto alla gestione dissennata da parte dell'attuale management aziendale.**

Milano, 24 settembre 2024

**FINE COMUNICATO STAMPA**